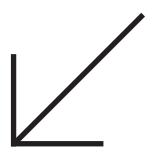


Esercizi di riscrittura del patrimonio



Pop-up Exhibition al Museo Gortani

Una mostra-evento al museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo, che indaga il patrimonio culturale della Carinia, e ne valorizza i tratti di parità e inclusione a partire dalle opere di Alice Mestriner & Ahad Moslemi.



13-14 novembre 2025



Uno dei musei etnografici più importante dell'area Alpina, luogo di convergenza di testimonianze, manufatti, opere d'arte, fondi archivistici che riguardano la cultura Carnica e la storia del territorio regionale: il museo Gortani è un sito nel quale per quasi tre anni, sull'onda dell'ispirazione del lascito intellettuale della scrittrice del '700 **Angelica Ianesi** (Tolmezzina e autrice, tra gli altro de *"Il Colloquio Sopra agli Studi delle Donne"*), poetesse, studiosi, ricercatrici e artiste hanno lavorato per rintracciare il contributo femminile alla cultura del luogo, spesso sommerso e silenzioso.

Il duo artistico **Mestriner & Moslemi** in particolare ha rintracciato ruoli e raffigurazioni femminili (anche nella loro assenza) all'interno della collezione di ritratti, opere tessili e ceramiche, e ha operato coinvolgendo attivamente la comunità locale in un processo di riscoperta.

Gli artisti hanno dato vita ad una vera e propria opera di ri-scrittura del patrimonio museografico, creando nuove opere d'arte, che oggi possiamo vedere esposte in dialogo con alcuni dei pezzi più importanti del museo.

Le nuove creazioni nascono come strumenti per una rilettura della collezione da nuovi punti di vista, sottolineano la natura pluralista della cultura del nostro territorio, e rendono manifesta la presenza femminile nelle espressioni culturali carniche e friulane.

Laboratori al Museo, per ragazze e ragazzi 13-14 novembre 2025

Laboratori per ragazze e ragazzi di età 11+, in collaborazione con centri aggregativi e CCRR provenienti da diversi Comuni, saranno fruiti dai gruppi nei giorni 13 e 14 novembre 2025.

Ai laboratori prendono parte gli artisti, le guide del museo e le arte-terapeute di **Comfort Zone**, nella logica di favorire il contatto delle nuove generazioni con il patrimonio, sperimentando pratiche di ri-scrittura delle didascalie museali, sulla scia dell'esperimento delle *"lavender labels"*.

I laboratori muovono dall'assunto che sperimentare nuove forme di contatto e di indagine del patrimonio culturale, etnografico e artistico, sia una pratica foriera di riappropriazione patrimonio da parte delle nuove generazioni, alimentando la diversità e la presenza di punti di vista divergenti.

Iniziativa realizzata con il contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia



Museo Carnico
delle Arti Popolari
Michele Gortani

Per info e prenotazioni:

info@iodeposito.org
prenotazioni@iodeposito.org